



Al Ministro dell'Istruzione

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-*bis* e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare, l'articolo 1, comma 140 e l'allegato relativo agli stati di previsione;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015), e in particolare l'articolo 1, commi 160 e 172;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con legge 18 novembre 2019, n. 132 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", e in particolare l'articolo 6 concernente "Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", che modifica l'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, attualmente in corso di conversione, e in particolare l'articolo 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, regolamento recante criteri e le procedure per l'utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;



Al Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 604, con il quale le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati in conseguenza di eventi eccezionali e imprevedibili al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e il diritto allo studio in ambienti sicuri;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 agosto 2019, n. 720, con il quale le risorse relative ai capitoli 7545, 7785 e 7110 per l'annualità 2019 sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici ricadenti in aree interessate da eventi sismici, calamitosi ed eccezionali, ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze al fine di garantire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 novembre 2019, n. 1021, con il quale sono stati definiti i criteri per il finanziamento degli interventi urgenti, anche a valere sulle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le Regioni, le Province e gli enti locali ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del citato decreto-legge n. 1 del 2020, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell'istruzione;
- CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2019 sono pervenute numerose richieste per ottenere finanziamenti per interventi urgenti conseguenti ad eventi calamitosi e imprevedibili, quali alluvioni, eventi sismici e per altre motivate esigenze al fine di garantire la continuità didattica e il diritto allo studio;
- DATO ATTO che si è proceduto all'istruttoria e alla verifica delle richieste presentate dagli enti locali che hanno espresso una quantificazione dei danni e delle risorse occorrenti per il ripristino delle condizioni di agibilità e per garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento dell'attività didattica;
- CONSIDERATO che, alla luce dell'istruttoria effettuata dagli Uffici della Direzione generale competente, è possibile finanziare gli interventi di cui all'allegato A al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad € 12.769.098,44, a valere sui residui di lettera *f*) dell'esercizio finanziario 2018 del capitolo 8105 (ex capitolo 7105, a seguito dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei



Il Ministro dell' Istruzione

Ministri 21 ottobre 2019, n. 140) – piano gestionale 10 del bilancio del Ministero dell'istruzione;

RITENUTO quindi, possibile finanziare gli interventi sulle base delle richieste degli enti locali, istruite dalla Direzione generale competente;

DECRETA

Articolo 1

(Interventi di somma urgenza)

1. Quota parte delle risorse, pari a € 12.769.098,44, a valere sui residui di lettera *f*) dell'esercizio finanziario 2018 del capitolo 8105, piano gestionale 10, del bilancio del Ministero dell'istruzione è destinata agli enti locali e alle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi ivi indicati.
2. La Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, per l'edilizia scolastica e la scuola digitale è incaricata di procedere alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché al monitoraggio degli interventi di cui al comma 1, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

13 FEB. 2020

IL MINISTRO

On.le Dott.ssa Lucia Azzolina